



# Comune di MIGLIERINA

Provincia di CATANZARO

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 8 del 03/08/2015

**OGGETTO:**

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - CONFERMA ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di agosto alle ore 18.50 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

| Carica      | Nominativo         | Presente |
|-------------|--------------------|----------|
| SINDACO     | Guzzi Pietro Hiram | SI       |
| CONSIGLIERE | Caligiuri Pasquale | SI       |
| CONSIGLIERE | Colacino Francesco | SI       |
| CONSIGLIERE | Gentile Gianluca   | SI       |
| CONSIGLIERE | Guzzo Gregorio     | SI       |
| PRESIDENTE  | Mazzei Giuseppe    | SI       |
| CONSIGLIERE | Panzino Gianluigi  | SI       |
| CONSIGLIERE | Pingitore Lina     | NO       |
| CONSIGLIERE | Marsico Rodolfo    | NO       |
| CONSIGLIERE | Torchia Gennarino  | SI       |
| CONSIGLIERE | D'Amico Giacomo    | SI       |

Presenti: 9

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Rita Rosina Fratto che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott. Mazzei Giuseppe nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

Il Presidente introduce il punto e dà la parola al Sindaco. Questi sottolinea il fatto che sono state confermate le aliquote TASI. Interviene il Consigliere Giacomo D'Amico, rilevando: "I punti 3,4,5,6 di questa convocazione vanno a mettere sostanzialmente le mani nelle tasche dei nostri concittadini, e, senza voler apparire come chi fa della materia semplice demagogia, riteniamo ci siano i presupposti reali per la diminuzione di dette aliquote. Prendiamo ad esempio la TASI che produce un gettito complessivo di circa 17.000 euro annui, con il notevole risparmio ottenuto attraverso l'affidamento di alcuni servizi che fanno riferimento alla stessa TASI ci sarebbero persino i presupposti per la sua eliminazione. Crediamo che questa amministrazione abbia bisogno di fare cassa semplicemente perché non ha la capacità di amministrare le tante risorse pubbliche a disposizione, dissipandole in progetti che non portano sviluppo e benessere ai Miglierinesi."

Il Sindaco osserva che rispetto agli altri Comuni si è al di sotto della media e che di più non si poteva fare perché si è dovuto subire un taglio di 58.000 €. Non si tratta di fare cassa, poiché i tributi hanno perso da tempo il carattere di balzelli supplementari. Lo Stato infatti preleva direttamente il relativo ammontare dai bilanci dei Comuni. Grazie all'opera costante di risparmio e di razionalizzazione, il Comune di Miglierina è tra i pochi che non aumenta nulla, neanche l'addizionale IRPEF.

Interviene il Consigliere Gregorio Guzzo. Afferma che il nostro Comune ha subito tagli esagerati, ben 164.000 € in cinque anni. A livello generale la Corte dei Conti ha lanciato l'allarme sugli effetti che i tagli hanno avuto in termini di incremento della tassazione comunale. Si è potuto mantenere il livello dei servizi solo attraverso un'opera costante di razionalizzazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Ricordato** che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

**Visto** inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

**Richiamati** in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate,*

*relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

**Atteso** che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2015, dello 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, detrazioni d'imposta o misure equivalenti a quelle dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

**Visto** il Regolamento IUC ed in particolare il tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 30.07.2015;

**Ritenuto** opportuno confermare l'aliquota dell'1,5 per mille solo alle abitazioni principali, senza detrazione, ed a quelle assimilate per legge, non soggette ad IMU in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'irpef;

**Accertato**, che in base alle stime operate da servizio tributi, il gettito atteso applicando l'aliquota dell'1,5 per mille senza detrazione è di circa 17.000,00 al netto della quota spettante allo Stato, e può essere ottenuta assoggettando ad:

- aliquota TASI dell'1,5 per mille le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13, comma 2 lettera a), c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
- aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse di quelle di cui ai punti precedenti;

**Dato atto** che, in base a quanto previsto dall'articolo 8 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- manutenzione cimitero.

**Visti** i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dal seguente prospetto:

| ND            | SERVIZIO               | COSTI TOTALI |
|---------------|------------------------|--------------|
| 1             | Illuminazione pubblica | € 44.000,00  |
| 2             | Manutenzione strade    | € 7.000,00   |
| 3             | Manutenzione verde     | € 5.000,00   |
| 4             | Manutenzione cimitero  | € 4.000,00   |
| <b>TOTALE</b> |                        | € 60.000,00  |

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Richiamati:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le

- modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione resa per alzata di mano dal seguente esito: 7 (sette) voti favorevoli, 2 (due) contrari (D'Amico e Torchia);

### **DELIBERA**

- 1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:
  - 1,5 per mille le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8e A/9 , e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'art. 13 , comma 2 lettera a), c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
  - aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse di quelle di cui ai punti precedenti;
- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 21 ottobre, ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

Infine il Consiglio Comunale, con votazione separata, resa per alzata di mano dal seguente esito: 7 (sette) voti favorevoli, 2 (due) contrari (D'Amico e Torchia);

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 22/07/2015

UFFICIO

**Il Responsabile del Servizio**

**Dott.ssa Elisa Vergata**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

**Il Responsabile del Servizio**

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice

Data 22/07/2015

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Segretario Comunale**

**Rita Rosina Fratto**

**Il Presidente**

**Dott. Mazzei Giuseppe**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line oggi e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

L'incaricato del Servizio

**Il Segretario Comunale**

**Rita Rosina Fratto**

La suesata deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data:

**Il Segretario Comunale**

**Rita Rosina Fratto**